



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95/2022 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 30/06/2022

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2022/2024

L'anno 2022 addì 30 del mese di 06 alle ore 13:30 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Assente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Presente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Presente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Assente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 2, Bellifemine Maria Irene, Croci Maria.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di VICE SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzato alla prevenzione del fenomeno corruttivo;
- in attuazione delle disposizioni contenute nella citata legge 190/2012, sono stati approvati nel nostro ordinamento i seguenti atti e provvedimenti:
 - decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
 - decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”
 - decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”
- il decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito il legge 11 agosto 2014 n. 114, ha trasferito le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), che ha assunto anche le funzioni e le competenze della soppressa Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (A.V.C.P.)
- in data 11 settembre 2013, con deliberazione dell’A.N.A.C. n. 72/2013, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l’A.N.A.C. ha approvato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione
- con determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 l’A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- con deliberazioni n. 1208/2017 e 1074/2018 l’A.N.A.C. ha provveduto rispettivamente all’aggiornamento del PNA 2017 e 2018;
- con deliberazione n. 1064/2019 l’A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

CONSIDERATO che:

- attraverso le disposizioni contenute nella legge 190/2012, il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principale:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- nell’assetto normativo delineato, la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello “decentrato”, in base al quale ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a condurre, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A., l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione, in relazione al proprio contesto ed assetto organizzativo, indicando gli interventi finalizzati a prevenire i rischi individuati



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs 97/2016, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce sezione del piano triennale di Prevenzione della Corruzione

VISTA la legge 9 gennaio 2019 n. 3 contenente "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione" che, come precisato nella relativa relazione "introduce modifiche alle norme del codice penale, del codice di procedura penale e del codice civile, nonché della legge 26 luglio 1975 n. 354 e del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, allo scopo di potenziare l'attività di prevenzione, accertamento e repressione dei reati contro la pubblica amministrazione"

VISTO il comma 8, dell'art. 1 della legge 190/2012 il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, che per gli enti locali è individuato nella Giunta comunale, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli,

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000,

CONSIDERATO che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non verrà acquisito il parere del responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs 267/2000,

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** e rendere parte integrante del presente atto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune di Malnate per il triennio 2022/2024,
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022/2024 sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sotto sezione della sezione "Amministrazione Trasparente",
- 3) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, previa unanime votazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II VICE SINDACO
BERNARD JACOPO

II SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA